

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

28 DIC 2018

N. RC

40598

Dipartimento Tutela Ambientale

21 DIC. 2018

Prot. QL

95718

ORDINANZA DELLA SINDACA

N. **222** del **28 DIC. 2018**

LA SINDACA

Oggetto:

Contenimento dell'inquinamento acustico ambientale sulla infrastruttura stradale denominata Tangenziale Est-NCI. Divieto di transito veicolare notturno dalle ore 23.00 alle ore 06.00, per il periodo dal 01/01/2019 al 30/06/2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RIFIUTI, RISANAMENTI E INQUINAMENTI

Laura D'Aprile

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ROSALBA MATASSA

L'ASSESSORA
ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
GIUSEPPINA MONTANARI

VISTO

IL SEGRETARIO GENERALE
PIETRO PAOLO MILETI

Premesso

che con O.d.g. approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 22/2/1994, l'Assessore alle Politiche della Mobilità era stato invitato a considerare la chiusura al traffico veicolare nelle ore notturne della tangenziale est, asse viario recentemente definito dal D.P.R. n. 142 del 30/3/2004 come strada urbana di scorrimento, in considerazione dell'elevato inquinamento acustico cui erano sottoposti i residenti degli edifici fronteggianti;

che con deliberazione di Giunta comunale n. 66/1998 le competenze in tema di inquinamento atmosferico ed acustico sono trasferite dal Dipartimento VII al Dipartimento X - Politiche ambientali ed agricole, così come confermate dalla DGC n. 384 del 25-26 ottobre 2013 e ss.mm.ii;

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 123/2000, nell'ambito dell'approvazione del programma Roma Capitale 2000, è stato deciso lo smantellamento della Tangenziale est, nell'ambito di un progetto di riqualificazione della viabilità dei quartieri da essa attraversati;

che nell'ambito di tale accordo per la riqualificazione dell'area in questione si è concretizzato l'appalto dei lavori di completamento della "Nuova Circonvallazione Interna";

che, con Ordinanza sindacale n. 1685 dell'1/7/94, è stato istituito il divieto di transito dalle ore 23,00 alle ore 6,00, fatta eccezione del trasporto pubblico, nelle carreggiate di scorrimento della Circonvallazione Nomentana da Via Nomentana a Via Tiburtina, al fine di ridurre la situazione di disagio prodotta dai livelli di rumore maggiormente percepiti nel periodo notturno;

che il provvedimento di chiusura notturna ha recato notevole sollievo alla popolazione residente in prossimità del tratto di Tangenziale interessato da tale provvedimento, senza provocare particolari disagi connessi alla percorrenza delle strade alternative consentite;

che analoga situazione di inquinamento acustico è stata riscontrata anche sulla "Sopraelevata" che costituisce parte integrante della Tangenziale, inizialmente non soggetta a limitazione notturna del traffico;

che viste le richieste fatte pervenire da parte della popolazione interessata in ordine alla chiusura notturna del tratto di Tangenziale Est all'altezza di via dello Scalo di San Lorenzo recepite da parte del Consiglio del Municipio III con deliberazione n. 44/1999;

che vista la nota protocollo n. 750 del 19/1/2001 inoltrata dal Vice Sindaco per disporre la predisposizione degli atti in tal senso;

che vista la nota protocollo n. 3334 del 23/1/2001 del Dipartimento VII che individua il tratto di Tangenziale Est da assoggettare alle limitazioni a seguito della richiesta del Vice Sindaco;

che con successivi atti è stato esteso il divieto di transito al traffico veicolare privato nel periodo notturno, anche sulla Sopraelevata e su Viale Castrense, nonché il periodo di vigenza al 31/12/2009;

che nell'ambito del Piano delle opere straordinarie volte a fronteggiare l'emergenza dichiarata nei settori del traffico e della mobilità nel territorio urbano di cui alle Ordinanze del Sindaco - Commissario delegato - n. 2 del 12/10/2006 e n. 6 del 23/10/2006, sono state previste al punto A2.2-01 per la fluidificazione del trasporto pubblico e del traffico privato sulla rete, l'installazione di una più efficace tecnologia T.P.L. e mobilità privata supportata da varchi elettronici di accesso, corsie preferenziali e ZTL, sistemi di video sorveglianza, sistemi di monitoraggio dei tempi di percorrenza, controllo elettronico semaforico, gran parte dei quali sono stati già avviati;

che, nel programma di cui al punto precedente, è stato elaborato un progetto per l'installazione di sistemi di controllo automatico delle infrazioni da posizionare sulla Sopraelevata, per la cui approvazione è stata indetta una Conferenza di Servizi Permanente dall'Ufficio Speciale Emergenza Traffico e Mobilità il giorno 27/2/2008;

che, in sede di prosecuzione dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi in data 11/3/2008 è stato concordato tra il Dipartimento VII, l'Ufficio Speciale Emergenza Traffico e Mobilità e il Dipartimento X di avviare un adeguato piano di monitoraggio acustico per la verifica degli attuali valori acustici fino alla fase di attivazione della "Nuova Circonvallazione Interna" ed al relativo atto di regolamentazione della viabilità del preposto Dipartimento VII;

che i risultati emersi e consegnati dalla società committente sull'indagine acustica della Tangenziale Est, nonché i successivi studi condotti dal gruppo tecnico interno al Dipartimento X sulle suddette indagini, consentivano di confermare l'opportunità di un provvedimento di chiusura notturna della infrastruttura stradale;

che l'apertura del tratto della Nuova Circonvallazione Interna compreso tra Via Tiburtina e Via della Batteria Nomentana non impegnava l'intera infrastruttura stradale denominata Tangenziale Est;

che si era, pertanto, reso necessario confermare l'interdizione notturna del traffico privato sulla Tangenziale Est, in quanto le strutture di bonifica acustica realizzate nel corso degli anni hanno migliorato la situazione di disagio, ma solo in tratti limitati, mentre per quanto attiene alla "Sopraelevata" i tempi di attuazione del previsto smantellamento della stessa risultano ancora di lungo termine;

Premesso, inoltre:

che nell'ambito degli interventi per Roma Capitale (legge n. 396 del 15/12/1990) l'attivazione dell'accordo di programma per la riqualificazione dell'area della Stazione Tiburtina riveste valenza di pubblico interesse ed utilità;

che, a seguito dell'apertura della Nuova Circonvallazione Interna (NCI), a fronte dell'esigenza emersa di poter garantire, per motivi di sicurezza trasportistica, la piena funzionalità di detta NCI e a seguito delle valutazioni emerse in numerosi incontri fra i Dipartimenti interessati e la Polizia Locale Roma Capitale, è stata disposta con Ordinanze del Sindaco nn.203 del 07/08/2012, 136 del 28/06/2013 e 314 del 30/12/2013, la temporanea revoca del divieto di transito notturno, nei due sensi di marcia, nel tratto dell'infrastruttura viaria in argomento compreso tra Via Batteria Nomentana e Via Nomentana;

che al fine di garantire la riduzione dell'impatto acustico ambientale a tutela dei recettori, veniva istituito il limite di velocità di 50 km/h, per l'intera giornata, nel tratto compreso tra via della Batteria Nomentana e Via delle Valli, con D.D. del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 828 del 2 agosto 2012;

che nelle sopracitate Ordinanze veniva disposto che fosse attuato un rigoroso controllo del rispetto del limite di velocità sopra indicato e che venisse predisposto, in relazione all'area interessata, un studio trasportistico relativo ai flussi di traffico e relative ricadute acustiche, al fine di individuare misure strutturate di controllo e abbattimento del rumore, inclusa l'eventuale realizzazione di nuove barriere di difesa acustica e/o adeguamento delle esistenti;

preso atto:

che il Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile ha indetto una riunione il 06/12/2013 con il Dipartimento Mobilità e Trasporti, il Corpo della Polizia Municipale e il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana in relazione alla scadenza dell'Ordinanza 136/2013 e che in detta riunione non sono stati riportati esiti degli studi e delle attività sopracitati, come da report di detta riunione trasmesso con nota n. QL 83689 del 23.12.2013;

che ai fini dell'apertura alla circolazione notturna nel tratto dell'infrastruttura compreso tra Via Nomentana e Via della Batteria Nomentana permaneva l'esigenza di un rigoroso controllo sul limite di velocità disposto per l'intera giornata da Via Nomentana a Via delle Valli, con DD n. 828/2012 del Dipartimento Mobilità e Trasporti;

che con Ordinanza Sindacale n. 314 del 30 dicembre 2013 è stata disposta l'istituzione del divieto di transito notturno dalle ore 23.00 alle ore 06.00 sulla "Sopraelevata", nelle carreggiate di scorrimento comprese tra Viale Castrense altezza Via Nola, Circonvallazione Tiburtina altezza Largo Settimio Passamonti e Via Prenestina altezza Via Bartolomeo Colleoni e che, nel tratto di infrastruttura compreso tra Via della Batteria Nomentana e Via delle Valli, venissero posti in essere attività e strumenti idonei a verificare il rigoroso rispetto del limite di velocità ivi consentito;

che in detto provvedimento sindacale veniva rinnovata la disposizione di studi trasportistici con relative valutazioni delle ricadute acustiche al fine di individuare misure strutturate di controllo e abbattimento del rumore e, nelle more, veniva ribadita l'esigenza primaria di un rigoroso controllo del rispetto del limite di velocità di 50 Km/h, disposto per l'intera giornata da Via Nomentana a Via delle Valli, con DD n. 828/2012 del Dipartimento Mobilità e Trasporti, al fine ridurre le immissioni acustiche a tutela dell'ambiente e della popolazione residente;

che gli effetti di detta ordinanza scadevano in data 30.06.2014;

che in due riunioni sull'argomento promosse dall'Assessore all'Ambiente, Agroalimentare e Rifiuti il 18 e il 25 giugno 2014 è stato richiamato l'obiettivo prioritario per l'Amministrazione di individuare misure strutturate di mitigazione acustica e, nelle more dell'effettuazione delle necessarie attività propedeutiche, è stata ribadita dal Dipartimento Mobilità e Trasporti e dalla Polizia Locale Roma Capitale l'impossibilità di procedere alla verifica del rispetto di detto limite di velocità tramite dispositivi mobili di controllo per motivi di sicurezza degli operatori ed è stato stimato che i tempi di installazione e messa in esercizio di autovelox in postazione fissa non fossero compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e della popolazione residente;

che alla data del 30.06.2014 erano ancora in corso, da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti e del Corpo della Polizia Locale Roma Capitale, ciascuno in relazione alle proprie attribuzioni, ulteriori attività di verifica dei flussi di traffico gravanti il segmento viario di detta Tangenziale posto tra Via delle Valli e Via della Batteria Nomentana ai fini di verificare se le misurazioni dei flussi veicolari in relazione alle velocità di transito ivi accertate consentissero il permanere del

pieno utilizzo del tratto di strada in parola oppure ne imponessero il divieto parziale di utilizzo in orario notturno con l'individuazione di eventuali percorsi alternativi;

che, pertanto, al fine di completare le citate verifiche e conseguenti valutazioni in relazione anche a percorsi alternativi si è reso necessario prorogare per 15 giorni gli effetti dell'ordinanza sindacale n. 314/2013 e che a tal fine è stata emanata l'ordinanza sindacale n. 115 del 30 giugno 2014 con scadenza al 15 luglio 2014;

che il Dipartimento Tutela Ambientale-Protezione Civile ha indetto una ulteriore riunione sull'argomento l'8 luglio 2014, cui hanno partecipato rappresentanti di detto Dipartimento, del Dipartimento Mobilità e Trasporti, del Corpo della Polizia Locale Roma Capitale e dell'Agazia Roma Servizi per la Mobilità e del Municipio II;

che in tale riunione è stata confermata l'impossibilità di procedere con dispositivi mobili al controllo del rispetto del limite orario di 50 Km/h sul segmento viario di detta Tangenziale posto tra Via delle Valli e Via della Batteria Nomentana e che, pertanto, nelle more dell'installazione di autovelox in postazione fissa sul tratto viario in parola, era stato concordato che la soluzione efficace per ridurre le immissioni sonore nei confronti degli edifici ove sono stati accertati superamenti ai limiti acustici fosse l'interdizione al traffico privato nel periodo notturno (dalle 23.00 alle 06.00) del tratto dell'infrastruttura compreso tra Via delle Valli e Via Nomentana;

che, pertanto, era stato ritenuto comunque indispensabile, al fine di favorire la mobilità urbana, garantire il transito dei veicoli adibiti a servizi di pubblica utilità e di quelli di cui dal D.P.R. n 503 del 24/07/1996, prevedendo opportune deroghe;

che, per quanto sopra rappresentato, è stata emanata l'Ordinanza Sindacale n. 129 del 15 luglio 2014 con periodo di vigenza dal 16.07.2014 al 31.12.2014;

che detto provvedimento sindacale, nelle more della installazione di autovelox in postazione fissa sul tratto tra via delle Valli e Via della Batteria Nomentana, ordinava l'istituzione del divieto di transito notturno dalle ore 23.00 alle ore 06.00 a) sulla "Sopraelevata", nelle carreggiate di scorrimento comprese tra Viale Castrense altezza Via Nola, Circonvallazione Tiburtina altezza Largo Settimio Passamonti e Via Prenestina altezza Via Bartolomeo Colleoni; b) sulla Circonvallazione Salaria, nel tratto compreso tra del Via delle Valli e Via Nomentana, individuando nei tratti citati categorie e di utenti e di veicoli autorizzati al transito;

che si disponeva, inoltre, l'incarico dell'esecuzione del provvedimento stesso al Dipartimento Mobilità e Trasporti, al Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale e al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, ciascuno per quanto di competenza;

che, in ottemperanza a tale disposizione, il 16 luglio 2014 il Comando Generale del Corpo della polizia Locale di Roma Capitale, con nota n.141856, ha evidenziato alle Strutture interessate il percorso delle attività e degli adempimenti propedeutici necessari all'installazione dei dispositivi fissi di controllo della velocità nel tratto in argomento, per gli aspetti di rispettiva competenza;

che, in relazione al percorso operativo delineato dal Comando della Polizia Locale di Roma Capitale, Il Dipartimento Tutela Ambientale-Protezione Civile con nota n. QL 50842 del 25.07.2014, ha ribadito come l'installazione dei citati dispositivi fosse finalizzata alla valutazione dell'efficacia della misura di mitigazione acustica costituita dall'istituzione del limite di velocità di 50 km/h nel tratto indicato dell'infrastruttura viaria;

che, successivamente, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha convocato due incontri con le strutture interessate, tenutisi il 16 e il 30 ottobre 2014 (note QG nn. 33905/14 e 36099/14), volti ad un confronto in merito alla sussistenza dei requisiti giuridici necessari all'installazione di detti autovelox in postazione fissa, in localizzazioni individuate a seguito di sopralluogo congiunto;

che tale percorso di verifica giuridica e di fattibilità era ancora in atto al giugno 2015, come risulta da nota del Comando del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale del 26.06.2015 n.259465, in cui si rappresentava che, per procedere nelle fasi del percorso delineato per la richiesta dell'emissione del prescritto decreto prefettizio, era necessario acquisire documentazione a tale data in elaborazione presso il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e il Dipartimento Mobilità e Trasporti;

che, al fine di consentire il completamento del percorso procedurale indicato, era stato ritenuto opportuno mantenere le misure di tutela dall'inquinamento acustico di cui all'OS n. 129/2014 e si era proceduto, pertanto, ad emanare provvedimento sindacale di analogo contenuto, consistente nella OS n. 267 del 24 dicembre 2014, con periodo di vigenza dal 01.01.2015 al 30.06.2015;

che alla scadenza della vigenza della predetta OS 267/2015 tale procedura era ancora *in itinere*, come da nota del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. QG 20623 del 22.06.2015 e da nota del Comando della Polizia Locale di Roma Capitale n. 142090 del 25.06.2015 e che, di conseguenza, permanevano i presupposti che avevano reso necessaria l'emanazione di detta Ordinanza Sindacale n. 267/2014, in scadenza di efficacia il 30.06.2015;

che, pertanto, si era ritenuto opportuno il mantenimento delle misure di tutela dall'inquinamento acustico disposte da detto provvedimento sindacale e si era proceduto all'emanazione di analogo provvedimento OS n. 134 del 30 giugno 2015;

che in relazione alla documentazione necessaria per poter procedere alla istanza di emissione di Decreto prefettizio, di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 300/A/193007/09/144/4/20/3 del 14.08.2014, sono pervenute idonee comunicazioni da parte del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture a Manutenzione urbana n. QN 75368 del 12.10.2015 e del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. QGOD 36416 del 9.11.2015;

che presso il Dipartimento Tutela Ambientale si è tenuta il 17.12.2015 una riunione in merito con le strutture competenti (Convocazione con nota QL 78735 del 14.12.2015 e trasmissione resoconto con nota QL 80499 del 23.12.2015 nella quale si sono registrati gli sviluppi dell'iter concernente l'emissione di detto decreto prefettizio, come da nota del Comando della Polizia Locale di Roma Capitale n. 307946 del 22.12.2015;

che, pertanto, nelle more del completamento dell' *iter* per l'installazione di dispositivi fissi di controllo della velocità nel tratto tra Via del Ponte delle Valli e Via Nomentana finalizzati al rigoroso controllo delle velocità di percorrenza con limite di 50 Km/h, ai fini di valutare se tale misura potesse essere sufficiente a garantire che la riapertura in periodo notturno al traffico privato del tratto sopracitato non comportasse livelli acustici di immissione ai recettori residenziali superiori a quelli di norma, si è reso necessario ai fini del contenimento dell'inquinamento acustico mantenere anche per tale tratto le misure di tutela dall'inquinamento acustico disposte dall'Ordinanza Sindacale n. 134/2015 confermandole con Ordinanza del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco n. 54/2015, con termine di efficacia al 30.06.2016;

che nel primo semestre 2016, il Dipartimento Tutela Ambientale non ha ricevuto comunicazioni in merito allo stato d'avanzamento di detto *iter*;

che tale Dipartimento, con nota QL 35730 del 23.06.2015 ha effettuato una richiesta in tal senso ai Dipartimenti mobilità e Trasporti, Sviluppo Infrastrutture e manutenzione Urbana e al Comando della Polizia Locale;

che il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha dato riscontro a tale richiesta con nota n. QG 21545 del 27.06.2016 e allegata corrispondenza pregressa con il Comando della Polizia Locale di Roma Capitale, con la quale informava che detto Dipartimento non aveva competenze in merito

all'installazione di dispositivi fissi di controllo della velocità, competenze attribuite in via esclusiva agli organi di Polizia Locale ai sensi degli artt. 11 e 12 del "Codice della Strada" (D.Lgs 285/1992) e che, a seguito di nuove disposizioni introdotte in materia di autovelox dal Ministero dell'Interno, sta procedendo al definanziamento dell'intervento A2.2-04 eccezionalmente affidato a detto Dipartimento (Poteri Speciali di Traffico DPCM 3543/2006) in base alla ridefinizione del quale erano state individuate due postazioni per dispositivi fissi di controllo della velocità sulla Tangenziale Est-NCI;

che, pertanto, non essendo intervenute, nel primo semestre 2016, modifiche delle condizioni e circostanze poste a motivazione della sopra citata Ordinanza n.54/2015 e permanendo l'esigenza, a tutela della popolazione esposta e dell'ambiente, si è proceduto all'emanazione di analogo provvedimento sindacale (OS n. 6 del 28.06.2016) di mantenimento delle misure di contenimento dell'inquinamento acustico disposte da detta Ordinanza;

che successivamente a tale data il Dipartimento Tutela Ambientale non ha ricevuto ulteriori comunicazioni in merito allo stato d'avanzamento di detto *iter*;

che detto Dipartimento, con nota QL 69788 del 09.12.2016, ha richiesto aggiornamenti ad entrambi i Dipartimenti, Mobilità e Trasporti e Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana nonché al Comando della Polizia Locale;

che il Comando della Polizia Locale di Roma Capitale – U.O. Studi e Applicazione Normativa ha comunicato, con nota prot. n.308542 del 15.12.2016, di avere provveduto ad inoltrare alla Prefettura di Roma la richiesta di emissione del necessario decreto che consentirebbe di effettuare il rilevamento delle violazioni all'art.142 del C.d.S. in automatico da remoto mediante apparecchiature fisse e che la Prefettura non ha ancora provveduto ad emettere tale decreto essenziale per procedere all'installazione dei dispositivi di controllo;

che non è intervenuto il decreto prefettizio che consente di effettuare il rilevamento delle violazioni all'art.142 del C.d.S. in automatico da remoto per il tramite di apparecchiature fisse;

che, pertanto, non essendo intervenute sia nel secondo semestre 2016 sia nel primo semestre 2017, modifiche delle condizioni e circostanze poste a motivazione della precedente Ordinanza n.6/2016 e permanendo l'esigenza di contenere l'inquinamento, a tutela della popolazione esposta e dell'ambiente, si è proceduto all'emanazione di analoghi provvedimenti sindacali (OS n.152 del 29.12.2016 e OS n. 99 del 30.06.2017) di mantenimento delle misure precedentemente disposte;

Considerato

che il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha comunicato con nota n. QG 29599 del 18.08.2017 la necessità di prevedere, da parte dello stesso, l'istituzione di una disciplina di traffico attraverso una apposita Determinazione Dirigenziale nei tratti oggetto delle predette Ordinanze Sindacali secondo le due ipotesi alternative:

- 1) sulla base di quanto riportato nell'art. 7, comma 1, lettera i del Codice della Strada D.Lgs. 285/92 e s.m.i. *"riservare strade alla circolazione di veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto, al fine di favorire la mobilità urbana"*;
- 2) *"L'istituzione di una zona a Traffico Limitato con le regole di accesso e categorie di veicoli esentati, previa delibera di Giunta Capitolina e seguente autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'istallazione dei varchi di controllo degli accessi"*.

che il Dipartimento Tutela Ambientale – Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti con nota prot. QL 72813 del 28.11.2017 ha rappresentato l'urgenza di essere informati con il necessario anticipo prima della scadenza fissata dalla O.S. n. 99/2917 al 31 dicembre 2017, in merito alla percorribilità delle due predette ipotesi e all'emanazione del conseguente Provvedimento Dirigenziale da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti;

che il Dipartimento Mobilità e Trasporti con nota n. QG 41729 del 30.11. 2017 ha comunicato di aver chiesto all'Assessorato alla Città in Movimento di fornire l'indirizzo per proseguire nella scelta dell'intervento da perseguire e che avrebbe comunicato tempestivamente indicazioni e/o riunioni per affrontare la problematica rilevata;

che non avendo ricevuto la comunicazione in merito a tali indicazioni si è proceduto all'emanazione dell'O.S. 199 del 29 dicembre 2017;

che con nota QL/44486/2018 il Dipartimento Tutela Ambientale ha rinnovato la richiesta di conoscere se fossero intervenuti Provvedimento Dirigenziale da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti circa specifiche discipline di traffico inerenti la Infrastruttura stradale Tangenziale Est-NCI;

che a tal riguardo il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha comunicato con nota QG/21999/2018 che non sono stati emessi provvedimenti istitutivi di discipline di traffico di carattere definitivo stante la necessità di ulteriori studi e approfondimenti in corso;

che pertanto si è proceduto all'emanazione di analogo provvedimento sindacale (OS n.115 del 28.06.2018 con periodo di vigenza dal 01.07.2018 al 31.12.2018

che il Dipartimento Tutela Ambientale – Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti con nota prot. QL 93367 del 14.12.2018 ha rappresentato al Dipartimento Mobilità e Trasporti l'imminente cessazione di efficacia della O.S. 115/2018 al 31.12.2018, rappresentando l'urgenza di essere informati circa l'emissione di specifiche discipline di traffico per l'infrastruttura in argomento.

che il Dipartimento Mobilità e Trasporti con nota n. QG 44315 del 17.12. 2018 ha comunicato l'assenza di provvedimenti istitutivi di discipline di traffico a carattere definitivo per l'infrastruttura in argomento.

che, pertanto, permane la necessità, al fine di garantire un effettivo contenimento dell'inquinamento acustico, dell'attivazione di un sistema a postazioni fisse di controllo della velocità nel citato tratto della Tangenziale Est-NCI e, in relazione a detta attivazione, l'esigenza dell'effettuazione da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti e del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, in relazione alle rispettive competenze, dello sviluppo del monitoraggio trasportistico ed acustico *ante e post operam* volto a valutare l'efficacia della mitigazione acustica conseguita presso i recettori abitativi, con l'istituzione del limite di velocità di 50 km/h nel tratto indicato dell'infrastruttura viaria;

Ritenuto

che, qualora con le predette misure di mitigazione non dovesse essere conseguita la compatibilità acustica ambientale attesa del tratto di infrastruttura stradale in esame, dovranno essere intrapresi, da parte dei sopracitati competenti Dipartimenti, ulteriori studi per l'individuazione di misure di contenimento del rumore con interventi sia sulla sorgente che sulla via di propagazione ovvero sui recettori, in accordo alle disposizioni del DM 29 novembre 2000 e della Deliberazione. C.C. n. 93 del 15 ottobre 2009;

Vista la legge n. 447/1995 artt. 6, 9 e 10 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge n. 833/1978;

Vista la legge regionale 03/08/2001 n. 18, art.5;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000 in materia di poteri e delle prerogative sindacali in ambito di eventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e della salute della collettività e dell'ambiente;

Visto l'art. 7 bis del Dlgs 267/2000 s.m.i. in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali e delle ordinanze sindacali;

Tutto quanto sopra premesso:

ORDINA

Di istituire dal 01.01.2019 fino al 30.06.2019 il divieto di transito veicolare notturno dalle ore 23.00 alle ore 06.00:

- a) sulla "Sopraelevata", nelle carreggiate di scorrimento comprese tra Viale Castrense altezza Via Nola, Circonvallazione Tiburtina altezza Largo Settimio Passamonti e Via Prenestina altezza Via Bartolomeo Colleoni;
- b) sulla Circonvallazione Salaria, nel tratto tra Via delle Valli e Via Nomentana.

Sono esenti da detto divieto e, pertanto, legittimate al transito veicolare nei sopra citati tratti stradali le seguenti categorie di utenti e di veicoli:

- Veicoli muniti del contrassegno per persone disabili previsto dal D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996
- Mezzi adibiti a trasporto disabili
- Servizio ambulanze
- Trasporto sangue e organi
- Mezzi di Trasporto Pubblico Locale
- Taxi
- Autovetture noleggio con conducente (NCC), art. 11 comma 3 L. 15/01/1992 n. 21
- Mezzi addetti alla pulizia delle strade
- Veicoli del soccorso pubblico, delle forze dell'ordine e della Polizia Locale di Roma Capitale.

DISPONE

Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo e pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio Capitolino *on line* e sul sito istituzionale di Roma Capitale.

Di incaricare il Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale, il Dipartimento Mobilità e Trasporti e il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana dell'esecuzione del presente provvedimento, per la parte di pertinenza, fermo restando il perseguimento delle violazioni anche da parte di tutti gli altri Organi di Polizia e Vigilanza dello Stato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio sez. Roma nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

**LA SINDACA
VIRGINIA RAGGI**

